



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

Corrubio-Vajo Vesterle-Cerro

Gita tradizionale

Numero massimo partecipanti: 20 + 2 capigita

5 Novembre 2020

Da Lugo di Grezzana, subito dopo la chiesa, si gira a destra per via Colline e si prosegue, tenendo sempre la destra, fino al parcheggio di Corrubio da dove inizia la nostra escursione. Si attraversa il paese ammirandone la bella chiesa con tetto in pietra, una corte con torre colombara e alcune particolari abitazioni. Si prosegue su una stradina che diventa sterrato e ci conduce, attraverso il bosco, al "còale del mondo", grotta di origine carsica, abitata fin dalla preistoria e che ha fornito diversi reperti ora conservati nel museo di Scienze Naturali di Verona. Dopo averla visitata si prosegue fino ad incontrare la deviazione che ci porta alla sorgente Gandini, datata 1612, strutturata in modo che le mucche si possano abbeverare senza intralci per le corna. Si torna ora sul sentiero che conduce a contrada Busa, anch'essa con torre colombara affiancata da due abitazioni dei primi del 1600. Si prosegue tra boschi e prati e si incontra una bella fontana in pietra, datata 1905, che serviva la contrada Montarina che in breve raggiungiamo e che merita una sosta per visitarla. Dopo un breve tratto di strada asfaltata si incontra un capitello del 1946, dedicato alla Madonna del rosario, da dove parte un sentiero che, sempre nel bosco, passando vicino a una cava di rosso ammonitico abbandonata, ci conduce a Cerro. Qui si fa la sosta **pranzo al sacco** (con possibilità di auto-organizzarsi un punto di appoggio presso il ristorante Tomelleri 045 7080023) con **durata massima di 1 ora**.

All'orario stabilito dagli accompagnatori si riparte prendendo un altro sentiero che ci conduce a contrada Prà, attorniata da prati come attesta il toponimo. Da qui si prende il sentiero in discesa, di cui un tratto abbastanza ripido richiede attenzione, che, tra imponenti roveri castagni e carpini, ci conduce sul fondo del vajo Vesterle. In questo ambiente molto suggestivo si possono vedere i resti di una vecchia calcàra, il cui tetto è crollato, dove si cuocevano le pietre per ricavare la calce. Attraversato il torrente, dopo una breve salita abbastanza ripida, il sentiero diventa molto gradevole, tutto in falso-piano, fino a intercettare lo stradello che ci riporta a Corrubio.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno 4/11/2020 ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **10.00** – **LOCALITA'** Corrubio di Lugo- **POSTI LIMITATI -si consiglia ottimizzare le auto a Gavagnin ore 8,45**
- **SOSTA CAFFÈ':** prima del raduno, libera **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 400 m **LUNGHEZZA:** circa 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 4,30 ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: Mara Perlato 347 9701512 – Domenico Benedetti

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

A. Numero massimo a partire dal 1/11/2020: n. 20 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).

B. Trasferimenti in autovettura. Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c): Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi.

C. Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.

D. Regole di distanziamento e di comportamento. Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.

E. Sosta pranzo: esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.

F. Autodichiarazione del partecipante di: A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line.

G. La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza. A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.

H. L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni._